

Università IUAV di Venezia
Clasa

Corso di Restauro

A.A. 2010 - 2011

prof. Paolo Faccio
coll. Arch. Paola Scaramuzza

Lezione n.2 :

Illustrazione del tema di esercitazione

Il padiglione del Venezuela

L'ESERCITAZIONE

**studio per la realizzazione di
uno spazio espositivo della**

12. Mostra Internazionale di Architettura
People meet in architecture

(29 agosto > 21 novembre 2010)

all'interno dell'Ospizio Contarini - Venezia.

- **Prima prova :**

- 1. Studio di un padiglione della Biennale**

con restituzione del

_ *lay out* distributivo

_ contenuto esposto nel padiglione

- 2. La schedatura degli elementi esposti,**

dovrà riguardare non solo il tipo, - disegni, plastici e altro- ma anche gli elementi dimensionali, il tutto per consentire lo sviluppo del sistema espositivo all'interno degli ambienti dell'Ospizio Contarini.

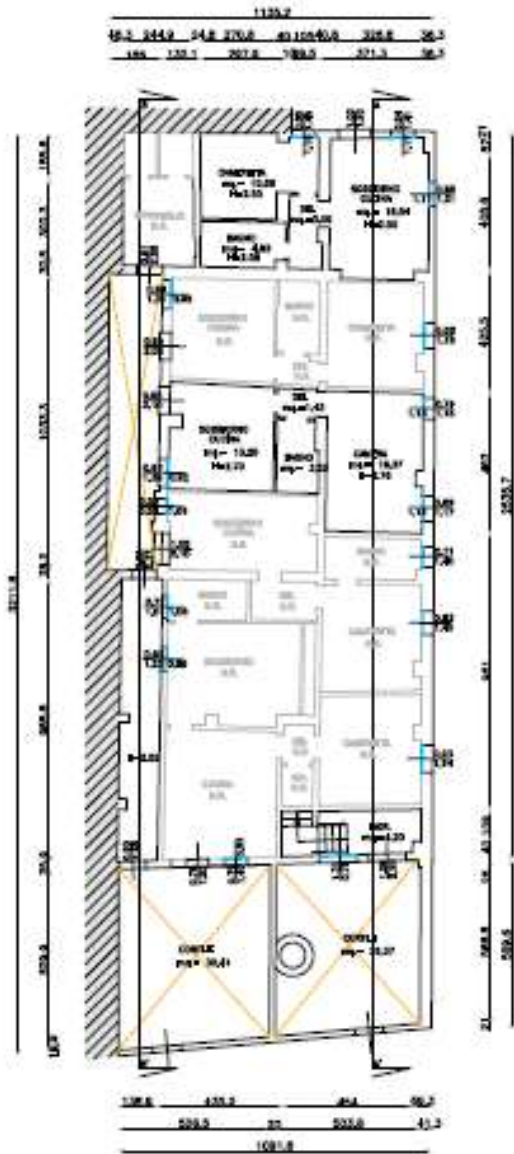
- 3. La presentazione di**

_ una tavola formato A1, a tecnica libera.

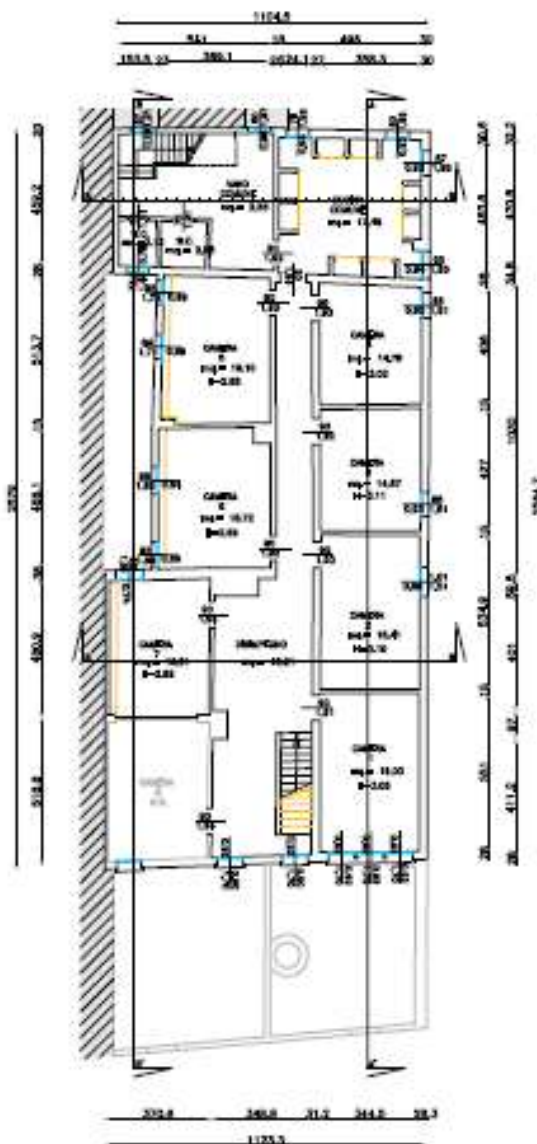
_ un dossier in formato A4 di schede descrittive gli elementi esposti.

L'Ospizio Contarini a Venezia

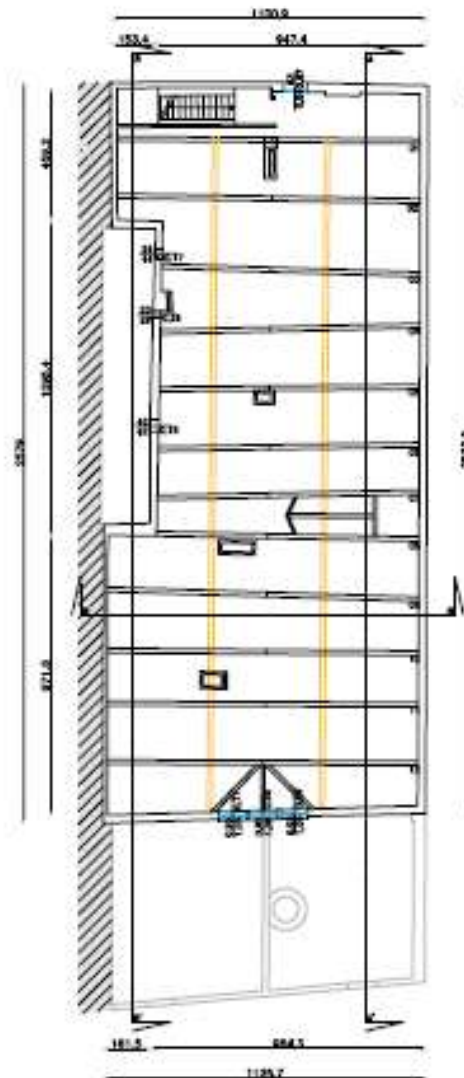




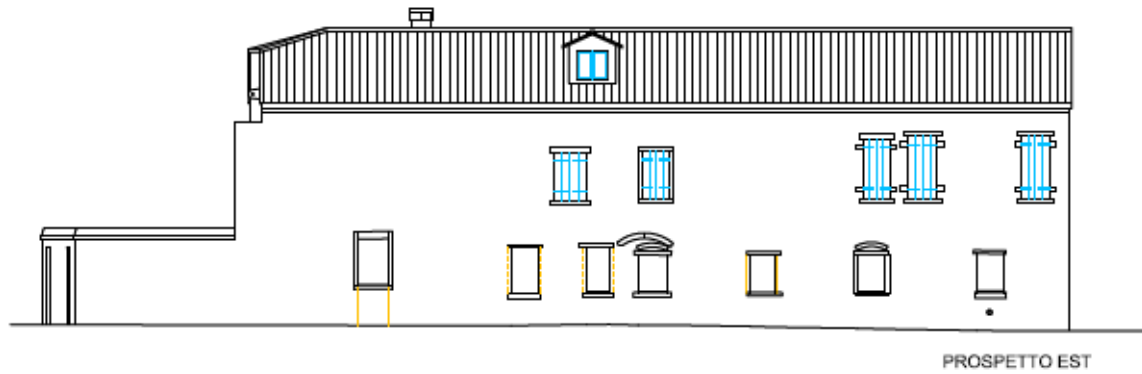
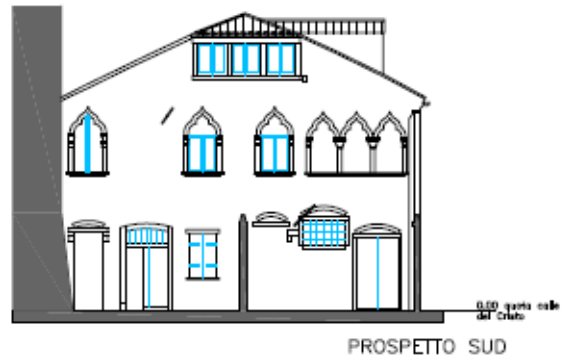
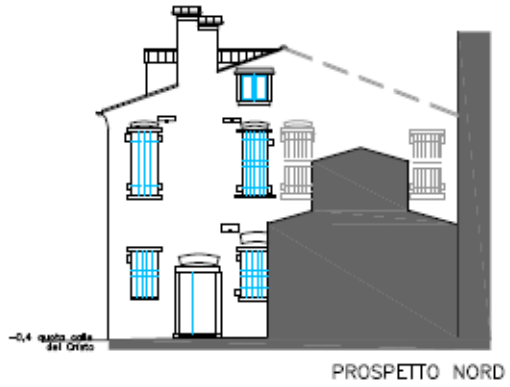
PIANTA PIANO TERRA



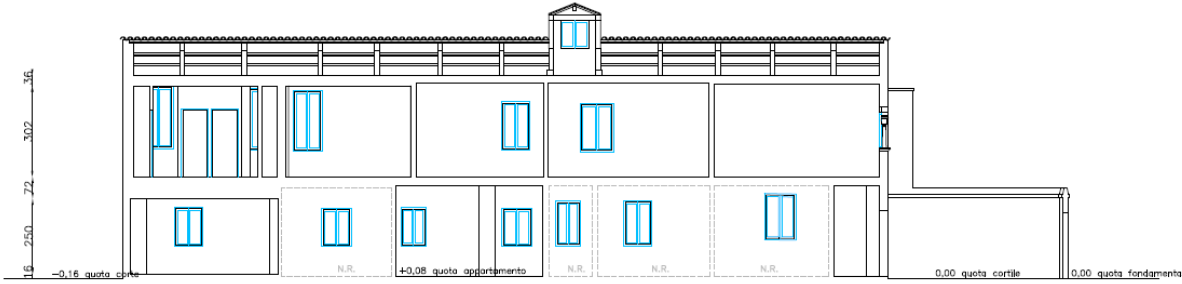
PIANTA PIANO PRIMO



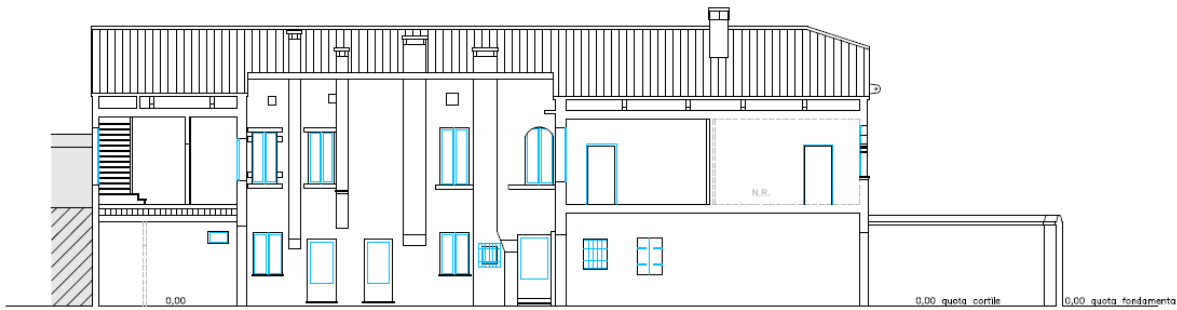
PIANTA SOTTOTETTO



L'Ospizio Contarini a Venezia



SEZIONE A-A'



SEZIONE B-B'





1. **Studio di un padiglione della Biennale**
con restituzione del
_ *lay out* distributivo
_ contenuto esposto nel padiglione.

IL PADIGLIONE DEL VENEZUELA AI GIARDINI DELLA BIENNALE DI VENEZIA

La conoscenza del manufatto

inquadramento generale



descrizione macroscopica



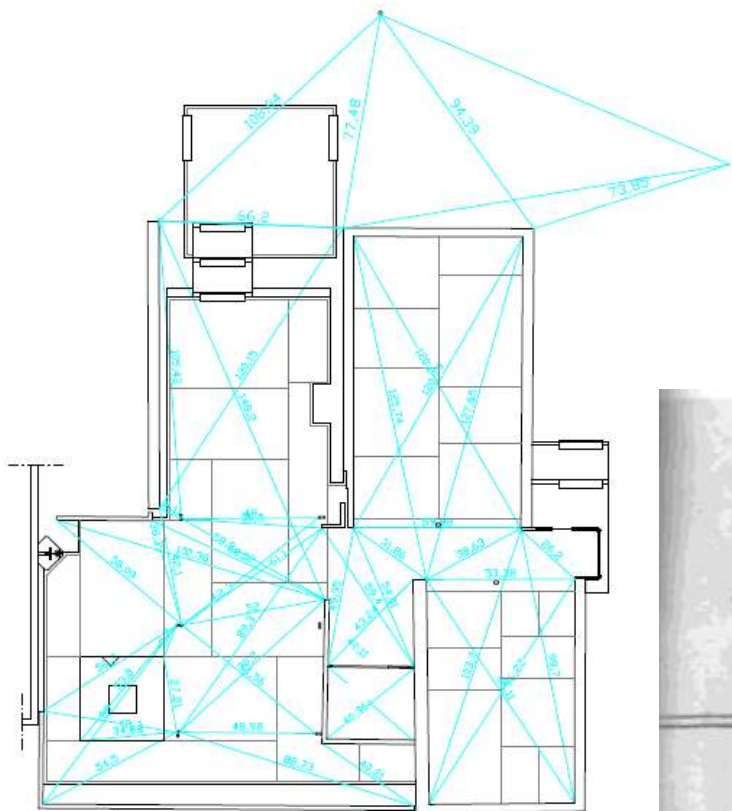
caratterizzazione



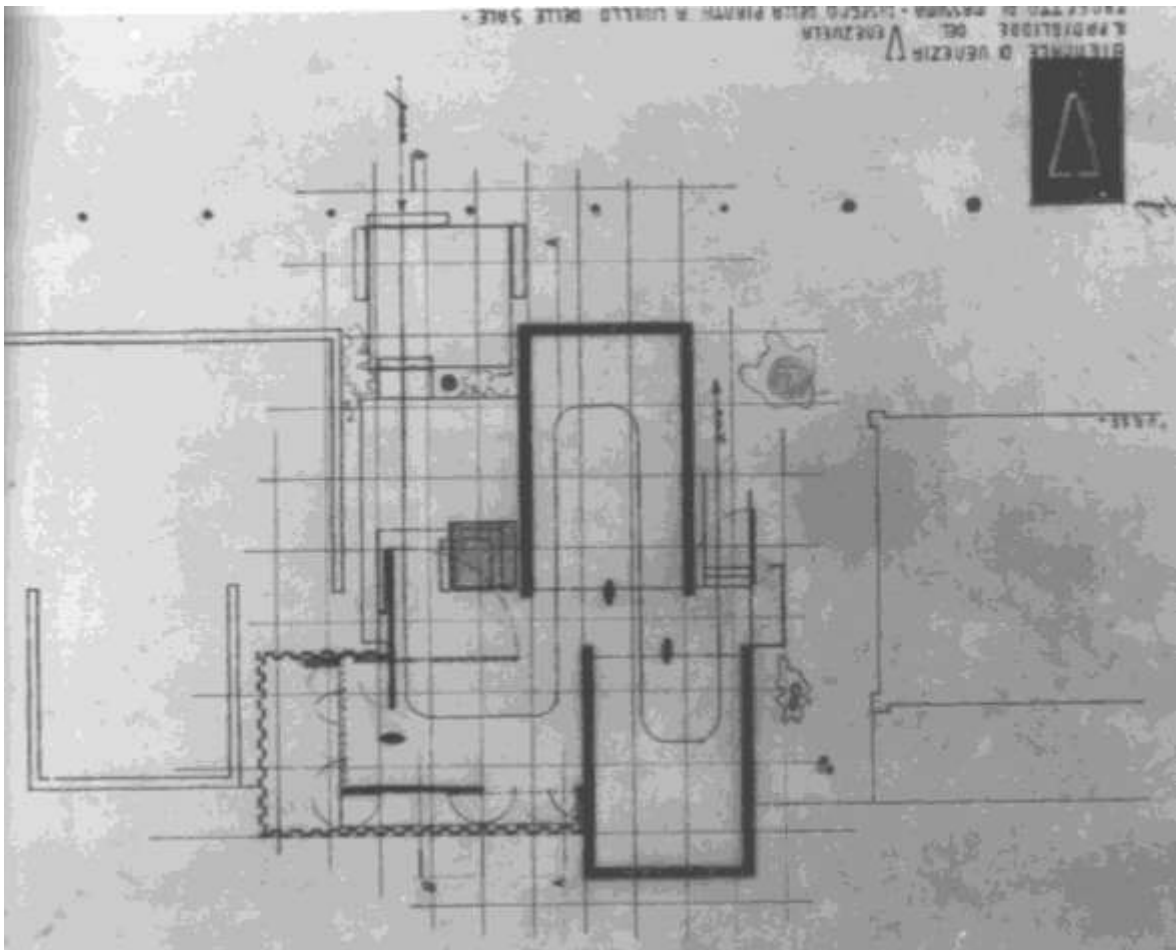


Regesto storico

- *Settembre 1953.* Carlo Scarpa riceve l'incarico di costruire il Padiglione del Venezuela ai Giardini della Biennale di Venezia.
- *Gennaio 1954.* Viene approvato il progetto di massima.
- *Aprile 1954.* Inizio dei lavori.
- *Maggio 1954.* Non viene rispettata la scadenza concordata per il termine dei lavori.
- *Settembre 1954.* A Biennale quasi conclusa il Padiglione non è ancora terminato, mentre le opere degli artisti venezuelani sono ancora chiuse nelle loro casse.
- *Ottobre 1954.* L'edificio viene inaugurato all'inizio di ottobre privo dei serramenti e di tutte le Rifiniture. Scarpa consegna all'impresa i disegni dei dettagli costruttivi.
- *Marzo 1955.* Consegna anche i disegni per le panchine, le tende e la bandiera.
- *Giugno 1956.* Il Padiglione è definitivamente ultimato, verrà inaugurato solo nell'ultimo periodo della Biennale.

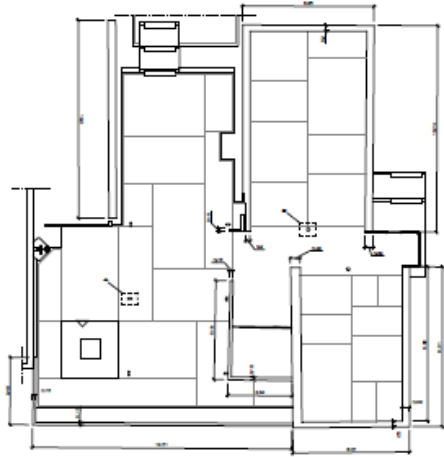


0 1 2 3 m



BIBLIOTECA DI VENEZIA
E. PROGETTORE DEL
L. PROGETTORE DEL
L. PROGETTORE DEL
L. PROGETTORE DEL

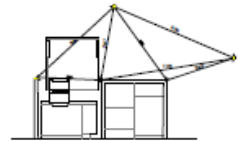
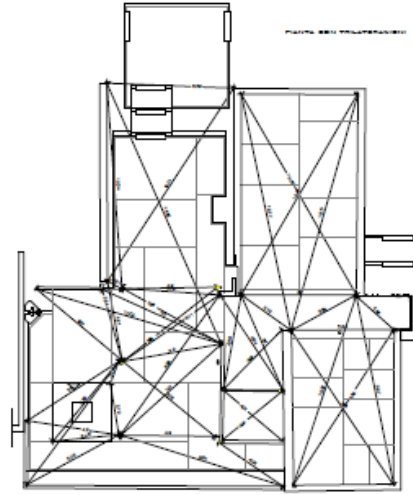
PLANTA DEL CUERPO DE BARRIO SUPERIOR (NIVEL 1)



■ PAV. □ 100 ■ PLANTA RESISTENCIA. 0 1 2 3 4 5



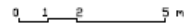
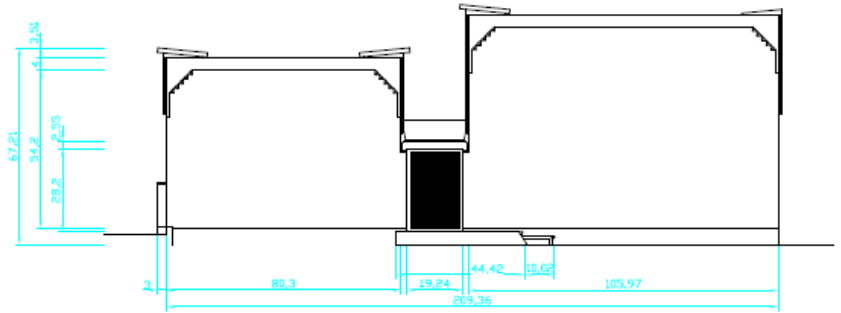
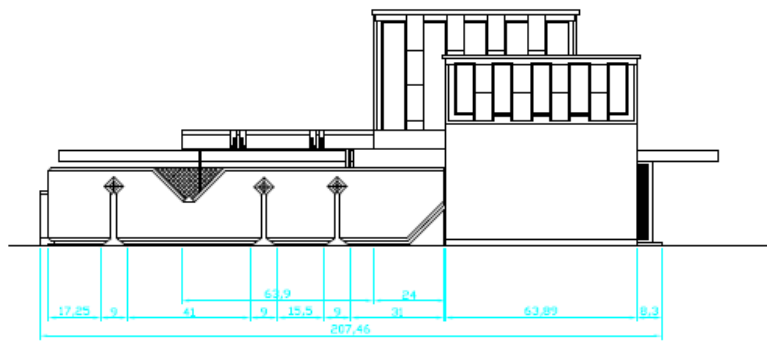
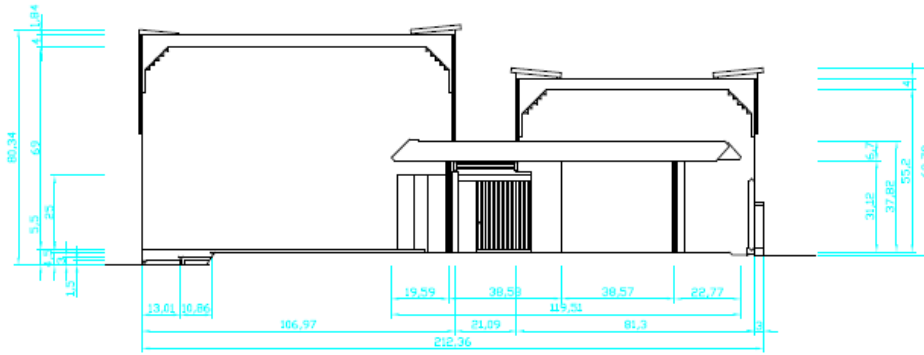
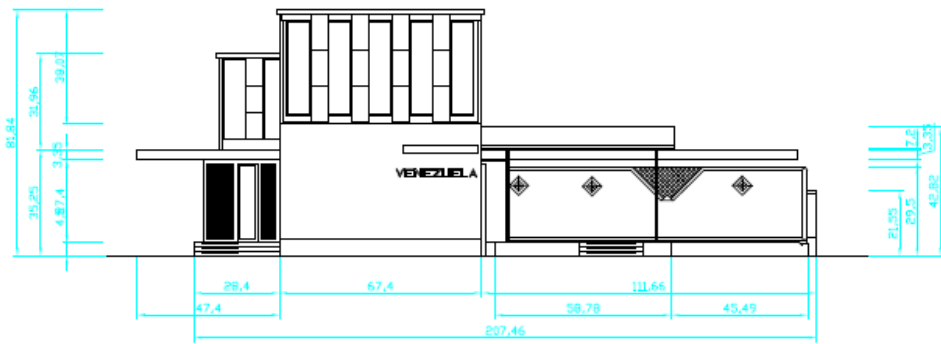
PLANTA DEL CUERPO DE BARRIO (NIVEL 0)



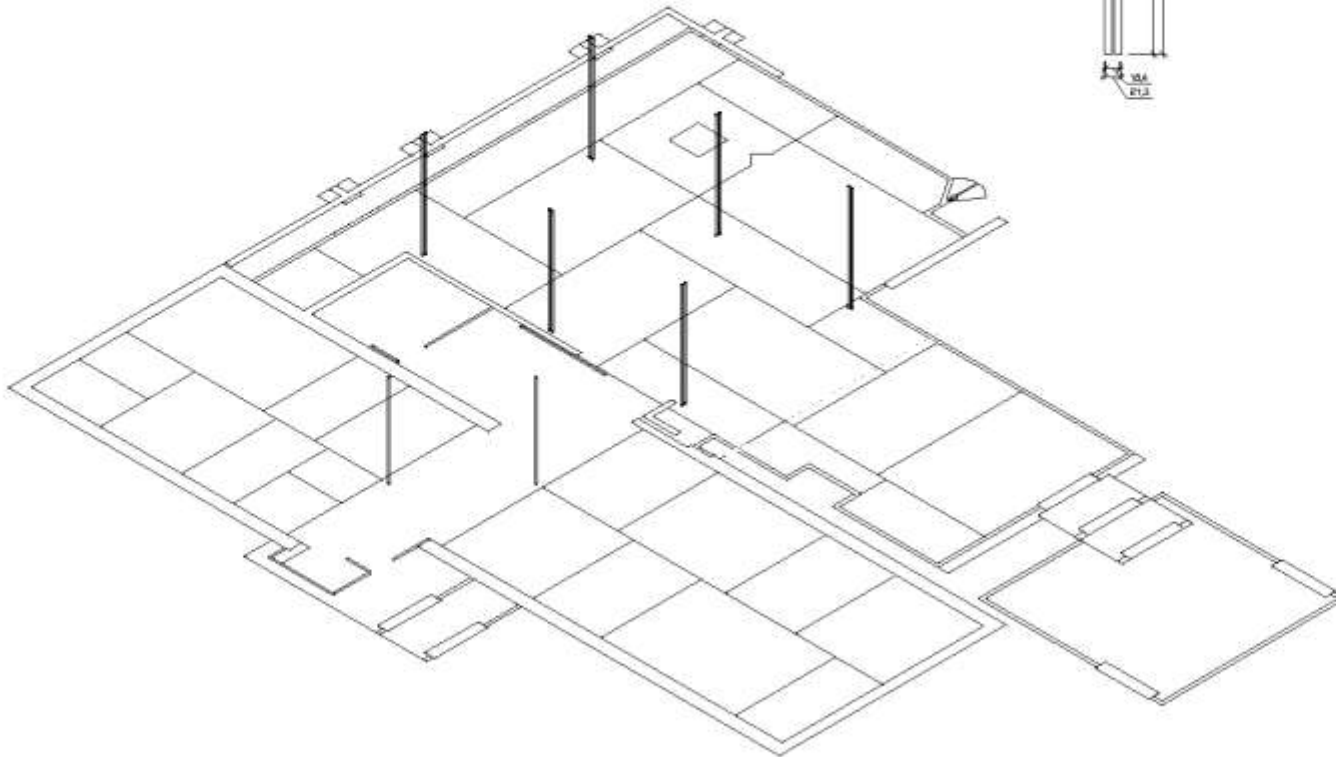
ESCALA 1:1000

■ PAV. □ 100 ■ PLANTA RESISTENCIA. 0 1 2 3 4 5

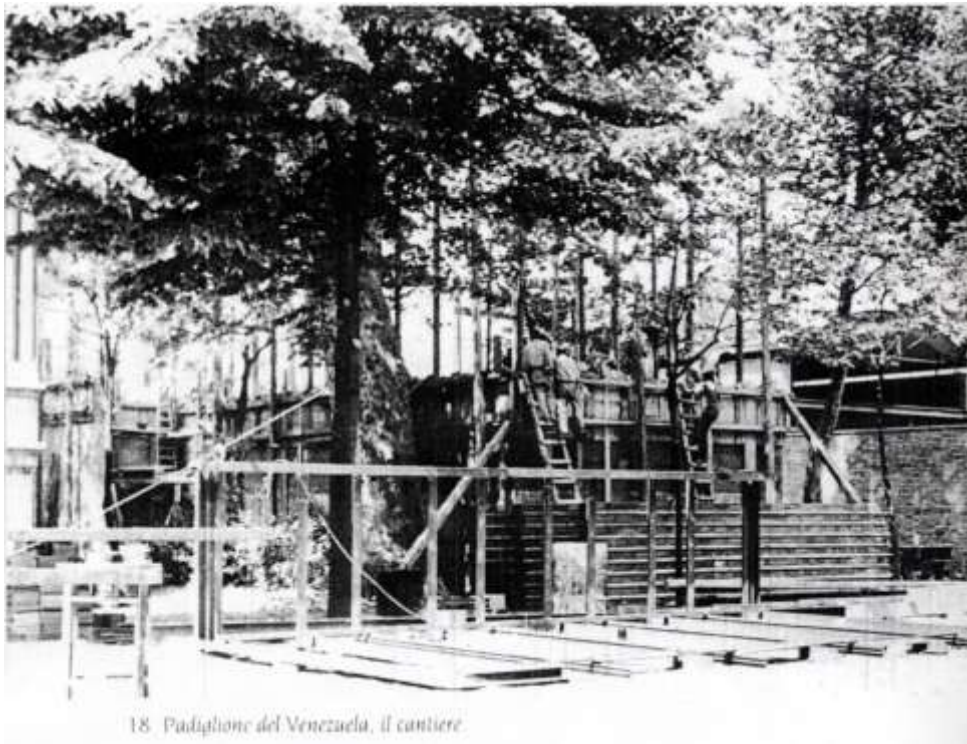




Sostegni del soletto cavo
Scala 1/20



TAV. 18 - materiali ferro. Sostegni metallici verticali



18 Padiglione del Venezuela, il cantiere.



TELEGRAMMA

Rodolfo Vallucchini
Principe Torinese

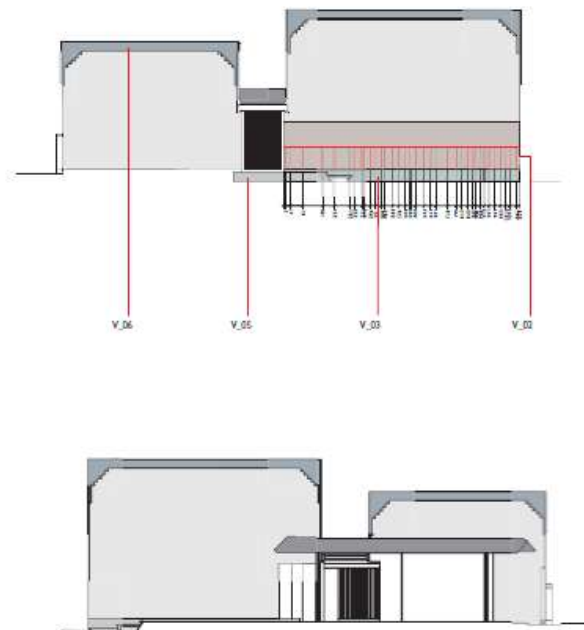
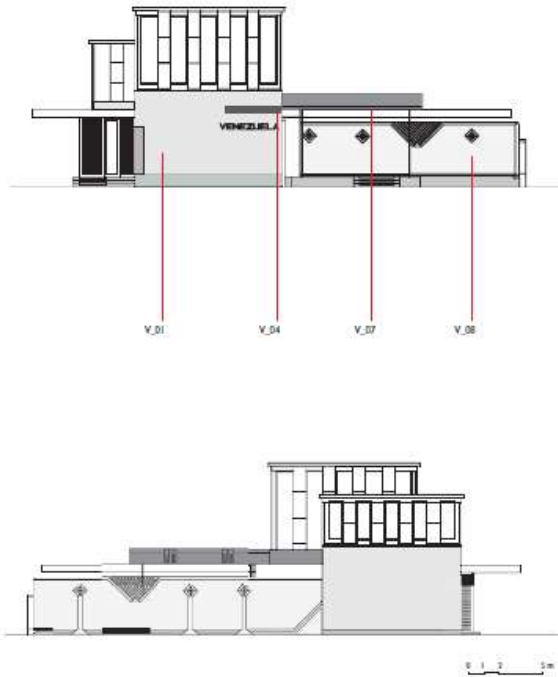
DESTINATARIO	INDIRIZZO	PROVINCIA	NUM. TELEF.	PREZZO	QUOTA DELLA TELEGRAFIA	IN LA SPERANZA DI UN BUON VIAGGIO
Italia	Torino	Roma	018	50	72	372

può essere informato a mezzo lettera a due parti
 (L'anno lavoro Padiglione Venezuela e il suo
 terminat stop produrre altre dettagli al
 riguardo -
*Abate Torralba Ambasciatore
 Torinese*

Bevute
MARSALA
 BRIO-VIGORE-SALUTE

olivetti
Summa 15

- | | | |
|--|--------------|---|
| | Clt 1 | 10 cm di mattoni pieni con malta di cemento, spessore 20 x 40 cm, superficie piana. |
|--|--------------|---|
- | | | |
|--|--------------|---|
| | Clt 2 | 10 cm di mattoni pieni con malta di cemento, spessore 20 x 40 cm, superficie piana. |
|--|--------------|---|
- | | | |
|--|--------------|---|
| | Clt 3 | 10 cm di mattoni pieni con malta di cemento, spessore 20 x 40 cm, superficie piana. |
|--|--------------|---|
- | | | |
|--|--------------|---|
| | Clt 4 | 10 cm di mattoni pieni con malta di cemento, spessore 20 x 40 cm, superficie piana. |
|--|--------------|---|
- | | | |
|--|--------------|---|
| | Clt 5 | 10 cm di mattoni pieni con malta di cemento, spessore 20 x 40 cm, superficie piana. |
|--|--------------|---|
- | | | |
|--|--------------|---|
| | Clt 6 | 10 cm di mattoni pieni con malta di cemento, spessore 20 x 40 cm, superficie piana. |
|--|--------------|---|
- | | | |
|--|--------------|---|
| | Clt 7 | 10 cm di mattoni pieni con malta di cemento, spessore 20 x 40 cm, superficie piana. |
|--|--------------|---|
- | | | |
|--|--------------|---|
| | Clt 8 | 10 cm di mattoni pieni con malta di cemento, spessore 20 x 40 cm, superficie piana. |
|--|--------------|---|



CODICE CAMPIONE
V_02
CLS_01



218 INQUADRAMENTO GENERALE

elemento	caratteristiche di esposizione	collocazione	impegno strutturale	getto
parete della sala maggiore	- zona: lagunare - ambiente: non confinato, esterno non protetto	a terra - orientamento: fronte principale: nord	a compressione	non armato GN a vista GV - spessore: medio

DESCRIZIONE MACROSCOPICA

mix-design	tecnica di posa in opera	texture	lavorazione superficiale	trattamento del profilo
aggregati tondi: sabbia fine 0-3 mm sabbione 3-5 mm ghiaietto 5-20 mm ghiaia grossolana > 20 mm AT	calcestruzzo a strati: realizzato in strati di altezza variabile CS calcestruzzo non vibrato CN	granulosa: superficie sgranata per l'emergere del ghiaietto e dei nidi di ghiaia TG presenza dell'impronta delle tavole delle casseforma, direzione delle tavole; orizzontale TO	superficie non lavorata NL	spigolo vivo PV

colore

matrice RAL 7038
Inerti RAL 9002



13.04.02 h. 15.47 D 1

13.04.02 h. 15.44 R 1

13.04.02 h. 15.26 R 1

13.04.02 h. 15.31 D 1

13.04.02 h. 15.55 D 1

ALTERAZIONI RISCOTRATE

1. fessurazioni	2. ferri di armatura scoperti	3. delaminazioni superficiali del cls	4. distacchi del cls	5. tracce di ossidazione
diffuse corrono verticalmente su tutta la superficie, dalla copertura alla base, in corrispondenza dei discendenti irregolari di 2-3 mm di ampiezza	assenti	assenti	puntuali variabili a seconda della dimensione degli inerti in corrispondenza della zona più umide (parete ovest) cls incoerente, tende a disgregarsi	puntuali per percolamento in corrispondenza dei distanzatori corrotti

6. macchie di umidità	7. patina biologica	A. interventi progressi	B. indagini diagnostiche	C. note
diffuse su tutta la superficie soprattutto nei mesi Invernali macchie di forma irregolare	diffusa su tutta la superficie grandi macchie dovute ad infiltrazioni d'acqua dalle coperture presenza di muschi e cianobatteri sulle pareti nord ed est	assenti	pachometro, termografia, pull out, prove microclimatiche, profondità di carbonatazione, analisi quantitativa dello ione cloro	

